

## PREGHIERA DEL CUORE

Incontro del 27 giugno 2021



La Catechesi che vi propongo contiene diversi passi biblici.

*“Attingi forza nella grazia, che è in Cristo Gesù.”* **2 Timoteo 2, 1.**

La grazia è gratuità e forza. Molte volte siamo deboli e non ce la facciamo, le cose sembrano più grandi di quello che sono; allora possiamo attingere forza nella grazia, che è in Cristo Gesù. Tutte le cose di Dio avvengono gratuitamente.

Nella premessa della scheda leggiamo:

*“Scrivi la visione e incidila bene sulle tavolette a chiare lettere, perché si legga facilmente.”* **Abacuc 2, 2.**

Qual è la visione della nostra vita? Dove ci sta conducendo Dio? È la cosa più difficile da capire per ciascuno di noi, anche per chi ha già fatto un cammino e ha operato delle scelte. Ricordiamo, però, che ci sono scelte nelle scelte che dobbiamo compiere ogni giorno. Non c'è una visione per sempre, ma avviene momento per momento.

Nell'autostrada, di notte, i fari illuminano fino ad un certo punto; noi dobbiamo capire dove stiamo andando. Questo è l'esempio citato da padre Tardif.

Le tavolette sono la tavola del cuore, dove dobbiamo scrivere chiaramente, perché si legga con facilità. Noi dobbiamo leggerci, ma anche gli altri devono leggere in noi.

Dove c'è lo Spirito, c'è libertà e, dove c'è libertà, c'è lo Spirito. In una situazione costretta, lo Spirito non c'è. Ogni giorno, dobbiamo scegliere.

Noi vogliamo che le persone siano sempre come le desideriamo. Quando non corrispondono al nostro pensiero, le rimproveriamo. Dobbiamo essere noi stessi, leggerci dentro, come dovrebbero fare gli altri con noi.

**Giosuè 1, 9:** *“Ricordati che devi essere forte e coraggioso. Io, il Signore tuo Dio, sarò con te ovunque andrai. Perciò non avere paura e non perderti mai di coraggio.”*

Bisogna attivare il cuore, per essere forti e coraggiosi. Il Signore ci vuole forti e coraggiosi. Tutti stiamo vivendo varie situazioni della nostra vita, ma dobbiamo essere forti e coraggiosi, perché il Signore è con noi dovunque andremo.

Coraggio deriva da cor agere. Ricordare è una questione di cuore. Oggi, ci dedicheremo alla Preghiera del cuore, per attivare il cuore e spegnere la mente, che mente e ci fa stare male.

**Filippesi 4, 13:** *“Tutto posso in colui che mi dà la forza.”*

Noi non riusciamo a fare tante cose, ma con Gesù ce la possiamo fare.

Quando ero nella sala d'aspetto dei malati oncologici, all'inizio volevo pregare, ma la chiesa era chiusa. Vedevo che i miei compagni di viaggio volevano parlare e mi sono fermato con loro. Dicevano questo: -Non ce la posso fare. Piove sul bagnato...- La maggior parte è morta.

Durante la chemioterapia si rimane deboli e si è tentati di mollare.

Anni fa, abbiamo pregato per una persona, che era malata oncologica ed è guarita. Abbiamo fatto un ritiro e, durante un pranzo, ha cominciato a parlarmi di sua suocera in modo negativo. L'ho invitata a perdonarla, ma era così arrabbiata che ha avuto una recidiva ed è morta.

Questa persona è morta, per non aver perdonato. Il perdono è importante.

La recidiva c'è, se il problema, che ha causato la malattia, non è stato risolto.

Il Signore guarisce, ma, se si continua a perseverare nelle cause che hanno generato la malattia, ci può essere recidiva e morte.

Non diciamo che non ce la possiamo fare.

Ieri, ricordavo che il pensiero diventa parola, la parola diventa azione; se siamo consapevoli lo chiamiamo destino. Siamo noi a fare il nostro destino.

Se perdoniamo le persone, queste non diventano buone; sono come lo scorpione che continua a pungere.

**Giovanni 15, 5:** *“Senza di me, non potete far nulla.”*

**Ebrei 12, 1-2:** *“Corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, autore e perfezionatore della fede.”*

Corriamo, non camminiamo. Importante è la perseveranza. Chi ama, ama sempre. Ogni giorno, dobbiamo riscegliere la nostra vocazione, tenendo fisso lo sguardo su Gesù. Quando Pietro ha guardato gli spruzzi dell'acqua, distogliendo lo sguardo da Gesù, stava per affondare. Così è la nostra vita. Noi camminiamo su un filo invisibile. Se guardiamo gli spiriti dell'aria, anneghiamo. A volte, ci dimentichiamo di chiamare Gesù e affondiamo.

**1 Corinzi 10, 13:** *“Dio è fedele e non permetterà che siate tentati oltre le vostre forze, ma con la tentazione vi darà anche la via d'uscita e la forza per sopportarla.”*

Dio è fedele. La tentazione è sempre del maligno, del diavolo e delle persone, che ci possono tentare. Gesù è stato tentato non solo tre volte nel deserto, ma anche da Maria, sua Madre. Gesù era in una casa di scomunicati, pubblicani, prostitute. *“Giunsero sua madre e i suoi fratelli e, stando fuori, lo mandarono a chiamare. Tutto attorno era seduta la folla e gli dissero: -Ecco tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle sono fuori e ti cercano.- Ma egli rispose loro: Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?- Girando lo sguardo su quelli che gli stavano seduti attorno, disse: -Ecco mia madre e i miei fratelli! Chi compie la volontà di Dio, costui è mio fratello, sorella e madre.”-*

**Marco 3, 31-35.**

Dio ci darà la forza, la via d'uscita, per sopportare le tentazioni.

Quando siamo in situazioni dolorose, Dio interviene e ci porta fuori dai recinti. Dio è Dio della Storia.

Quando usciamo dai recinti, dobbiamo lasciare andare le vecchie situazioni.

Ricordo una riflessione di Nelson Mandela: *“Quando ho camminato fuori dalla porta del carcere, sapevo che, se non avessi lasciato l'amarezza e l'odio dietro di me, sarei rimasto ancora in prigione.”*

Quando Gli Ebrei sono usciti dall'Egitto, hanno trovato il deserto, un po' di manna; con la loro mente, però, sono rimasti schiavi, pensando alle cipolle che mangiavano in Egitto.

È importante uscire dai recinti e vedere la via che il Signore ci ha preparato.

**2 Timoteo 1, 6-7:** *“Ti ricordo di ravvivare il dono di Dio che è in te per l'imposizione delle mie mani. Dio infatti non ci ha dato uno Spirito di timidezza, ma di forza, di amore e di saggezza.”*

Dobbiamo ravvivare il nostro carisma, rendendolo vivo, perché il Signore ci ha dato uno spirito di forza, di Amore e di saggezza.

Scrive Isabel Allende: *“L'Amore ci fa diventare buoni. Non importa chi amiamo, non importa nemmeno essere corrisposti o che la relazione sia stabile. È sufficiente l'esperienza d'Amore, è questa che ci trasforma.”*

Noi dobbiamo amare sempre, come una rosa, che profuma sempre. Diceva san Bernardo che l'Amore ha in sé la propria ricompensa. Questo è importante, per non cadere nel “do ut des”.

**Romani 8, 37:** *“Noi siamo più che vincitori per virtù di colui che ci ha amati.”*

Il vincitore è colui che ama. Gesù ha detto: *“Io ho vinto il mondo!”* Eppure è stato torturato, arrestato, processato, tradito... Che vittoria ha ottenuto? La vittoria dell'Amore. Noi siamo più che vincitori fino a quando amiamo. Quando smettiamo di amare, siamo dei perdenti. Gesù è vincitore, perché ha amato sempre.

Se ci sentiamo amati dal Signore, riusciamo ad andare oltre. Per questo dobbiamo conoscere Gesù, perché è la soluzione ai nostri problemi e fa della nostra vita una vittoria.

**Efesini 1, 3-5.12:** *“Benedetto sia Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo, che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli, in Cristo. In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo, per essere santi e immacolati al suo cospetto nella carità, predestinandoci a essere suoi figli adottivi... a lode della sua gloria.”*

Prima di creare il mondo, Dio ha pensato a ciascuno di noi, come figli adottivi. Al tempo di Gesù, i generali avevano figli non tanto validi, quindi adottavano le persone più in gamba, per portare avanti la loro missione.

Dio ci ha adottati, perché eravamo fra i migliori, per portare avanti il suo progetto. Il Signore non ha bisogno dei cavalli di razza, ma di asinelli.

Leggiamo in **Deuteronomio 17, 16:** *“Il re non dovrà procurarsi un gran numero di cavalli.”*

Nel nostro essere asinelli, siamo stati scelti dall'eternità. Per questo siamo benedetti.

**Isaia 43, 4:** *“Tu sei prezioso ai miei occhi, perché sei degno di stima e io ti amo.”*  
Gli altri, forse, parlano male di noi, ma il Signore ci stima e ci ama.

**Isaia 43, 2:** *“Se dovrai attraversare le acque, sono con te... se dovrai passare in mezzo al fuoco, non ti brucerai.”*

Le acque fanno riferimento alla morte. Se siamo con Gesù non moriremo e non ci bruceremo. Il Signore è con noi e noi dobbiamo essere con Lui.

**Salmo 23, 4:** *“Se dovessi camminare nella valle oscura, non temerei alcun male, perché tu sei con me.”*

La valle oscura è la malattia, la morte.

**1 Giovanni 4, 19:** *“Noi amiamo, perché Egli ci ha amati per primo.”*

**Salmo 139, 14:** *“Ti lodo, perché mi hai fatto come un prodigio; sono stupende le tue opere, tu mi conosci fino in fondo.”*

Ci sono situazioni che nascondiamo, ma non possiamo nasconderle a Dio, che ci ha fatto come un prodigio. Chi di noi dice di essere un prodigio? Siamo sempre un po' storti, un po' acciaccati, non ci sentiamo all'altezza...

Noi non possiamo nasconderci davanti a Dio, che ci conosce fino in fondo. Togliamoci ogni maschera.

**2 Corinzi 5, 20:** *“Vi supplichiamo in nome di Cristo. Lasciatevi riconciliare con Dio.”*

Facciamo pace con noi stessi. Dio ci conosce nel profondo.

**Atti 1, 8:** *“Ma avrete forza dallo Spirito Santo, che verrà su di voi.”*

**Michea 3, 8:** *“Sono pieno di forza con lo Spirito del Signore.”*

Lo Spirito Santo ci dà forza.

**Gioele 4, 10:** *“Anche il più debole dica: Io sono un guerriero/un forte.”*

**Colossesi 1, 29:** *“Lotto con la forza, che viene da Cristo e che agisce in me con potenza.”*

Anche il più debole deve dire di essere un guerriero, un forte. Come siamo forti? Siamo forti con Gesù, perché lottiamo con la forza, che viene da Cristo, che agisce in noi con potenza. Non siamo soli, perché Gesù lotta con noi.

**Salmo 68, 35:** *“Il Signore darà la forza al suo popolo.”*

**Esodo 15, 2:** *“Mia forza e mio canto è il Signore.”*

Il canto ci dà forza. Tutti dobbiamo cantare e sentirci, perché il canto ci dà forza.

**Neemia 8, 1:** *“La gioia del Signore è la vostra forza.”*

Tutti abbiamo problemi e situazioni difficili nella nostra vita. Se li mettiamo in evidenza, ci deprimiamo. Questo non significa mettere la testa sotto la sabbia, ma significa ridimensionarli

Io sono felice con un problema.

Io ho buona salute con una malattia.

Non diciamo a Dio quanto è grande il nostro problema, ma diciamo al nostro problema quanto è grande Dio.

In questo ridimensionare, abbiamo bisogno della nostra razionalità. Il Signore ci vuole dare la guarigione della nostra razionalità, perché possiamo ragionare, secondo la mente di Dio, dove inizia il cuore.

Scegliamo di gioire in ogni circostanza, anche se non tutto va bene.

**Luca 10, 19:** *“Ecco, io vi ho dato il potere di camminare sopra i serpenti e gli scorpioni e sopra ogni potenza del nemico; nulla vi potrà danneggiare.”*

Il serpente cammina sul ventre. Rappresenta le persone, che camminano sui loro bisogni, sulle cose umane.

Lo scorpione punge, non può diventare una colomba. Continuerà a pungere.

Il Signore ci ha dato il potere di camminare su serpenti e scorpioni.

Tante cose accadono per danneggiarci e ci sentiamo defraudati. Ricordiamo

**Filippesi 1, 19:** *“So infatti che tutto questo servirà alla mia salvezza.”*

Sembra che gli altri possano danneggiarci, perché compiono azioni malvagie, ingiuste, ma tutto torna bene per coloro che amano Dio. Crediamoci!

Dobbiamo sempre chiederci: -Che cosa avrebbe fatto Gesù in questa situazione?-

Se Gesù avesse ubbidito a Caifa e ad Anania, non l'avrebbero ammazzato.

A volte, dobbiamo mettere a rischio la nostra vita.

**Salmo 28, 7:** *“Il Signore è la mia forza e il mio scudo: ho posto in Lui la mia fiducia.”*

In che cosa abbiamo fiducia?

Se mettiamo la fiducia in Gesù, vivremo una felicità incontenibile. Ci faranno ingiustizie, ma sappiamo che il Signore è Dio della Storia e interviene nella nostra Storia.

Fiducia significa avere fede.

**Geremia 15, 20:** *“Combatteranno contro di te, ma non ti vinceranno, perché con te ci sono io a difenderti e salvarti. Te lo prometto io, il Signore.”*